

IL DRAMMA DI ABBIATEGRASSO

«Ragazzi mi dispiace...» E poi accoltella la prof

La paura dei compagni. I presidi: «Potenziare gli psicologi»

■ Era suonata da poco la campanella ieri mattina all'Istituto Alessandrini di Abbiategrasso. «Ha iniziato a frugare nello zaino e poi rivolgendosi verso di noi ha detto: "Mi dispiace ragazzi, mi dispiace". È andato verso la professoressa e la ha pugnata più volte». Così ha raccontato una delle compagne che era in classe con il 16enne che ha aggredito con

un coltello la sua professoressa. Ora da più parti si invoca la necessità sempre più urgente di un sostegno psicologico per i ragazzi. Lo psicologo a scuola che possa aiutare a contenere un disagio sempre più dilatante. Lo dice il ministro Valditara che ieri ha visitato l'insegnante ferita, ma anche i sindacati.

Serena Coppetti a pagina 3

«Ha detto "Mi dispiace ragazzi" e poi è andato verso la prof...»

Il racconto di una compagna di classe del 16enne che ieri all'Istituto Alessandrini ha ferito una docente

STRESS

Appena possono i docenti scappano in pensione: 3mila il prossimo anno

■ «Ha iniziato a frugare nello zaino e poi rivolgendosi verso di noi ha detto: "Mi dispiace ragazzi, mi dispiace". È andato verso la professoressa e l'ha pugnata più volte». Era suonata da poco la campanella ieri mattina ed è stata tutta una questione di attimi come racconta una compagna di classe del 16enne che ha aggredito con un coltello da caccia Elisabetta C., 51 anni, docente di italiano e storia nell'istituto Alessandrini di Abbiategrasso. «Siamo entrati alle 8 e ci siamo suddivisi per fare un lavoro a gruppi. Io ero proprio con il ragazzo - ricorda la studentessa - Lui è rimasto per tutto il tempo in silenzio e non collaborava. La professoressa si è avvicina-

nata per aiutarci e poi ha detto al ragazzo che a breve lo avrebbe interrogato in storia per recuperare un'insufficienza. Lui ha risposto che sarebbe andato da lei dopo 5 minuti». Poi è successo quello che è successo. E ora, ora che una professoressa è stata aggredita, ora che un ragazzo ha rovinato con un gesto anche la sua vita, ora che una classe e una scuola hanno dovuto assistere a una tragedia ora torna a galla il tema del disagio di una generazione. E della necessità «dell'introduzione dello psicologo a scuola», come ha sottolineato il ministro all'Istruzione Valditara che ieri ha visitato la professoressa in ospedale. «Soprattutto in un momento particolarmente difficile anche a seguito dell'emergenza Covid - ha aggiunto - il disagio psicologico dei ragazzi nelle scuole è aumentato in modo significativo». «Serve una seria riflessione

sull'introduzione dello psicologo nelle scuole per affrontare un disagio giovanile e una emergenza educativa sempre più gravi e allarmanti», ha rincarato Silvia Scurati consigliere della Lega in Lombardia. «Sgomenti» si dicono Jessica Merli, Massimiliano De Conca e Gianna Fracassi (Flc Cgil) «perché indice del grado di disagio che oggi vivono docenti e studenti». Quel che è certo che ormai «gli insegnanti appena possono scappano da scuola», spiega Monica Manfredini (Cisl scuola Lombardia). In Lombardia 3.052 i docenti che



andranno in pensione il prossimo anno. L'età certo, «ma anche per troppo stress. Episodi come quello di ieri sono «una sconfitta, perchè non si è riusciti a evitare che succedesse. Questo ragazzo soffre, ha sofferto e ha reagito in maniera che si è segnato la vita». «Innanzitutto la notizia più importante: da quanto ci riferisce Areu la professoressa ferita non è in gravi condizioni. A lei la vicinanza di tutta la Regione Lombardia e gli auguri di una pronta guarigione», ha detto il presidente della Regione Lombardia [Attilio Fontana](#). «Fatti come questo - ha aggiunto l'assessore regionale all'Istruzione [Simona Tironi](#) - ci inducono ad una riflessione sempre più profonda, che la scuola non deve essere solo un luogo di apprendimento ma anche un luogo di educazione alla vita in forte sinergia con la famiglia, la quale non deve essere un mero spettatore, ma protagonista». Per l'assessore alla Sicurezza Romana La Russa si tratta di un episodio «tanto grave quanto inaccettabile» ed è «triste - conclude - rilevare come troppo spesso nelle nostre scuole manchi il rispetto dei docenti, lo dimostra l'aumento di episodi violenti e anche di casi di bullismo».

Scop



Fontana
La notizia più importante è che l'insegnante sia fuori pericolo



Tironi
La scuola non sia solo luogo di sapere ma anche luogo di crescita e educazione



Ronzulli
Conosco da 25 anni la prof ferita: ama il suo lavoro e ha gran senso del dovere



Scurati
É tempo di riflettere e di inserire uno psicologo in tutte le scuole